

## ITINERARIO

8



## ALLA SCOPERTA DELLA SPONDA ORIENTALE DEL LARIO

**LUNGHEZZA PERCORSO:** 52.3 Km**PARTENZA - ARRIVO:** Lecco**ARRIVO - PARTENZA:** Colico

**CONDIZIONI TRACCIATO:** Il tracciato è attualmente transitabile con city bike e bicicletta da corsa, in quanto si sviluppa totalmente in sede promiscua lungo la strada che costeggia il lago, attraversando i comuni localizzati sulle sponde del Lario da Abbadia Lariana fino a Colico. Il percorso è consigliato a sportivi e a chi pratica cicloturismo/ciclismo su strada. In particolare si evidenzia la presenza di un punto di forte criticità fra Lecco e il Comune di Abbadia Lariana. Per tale motivo si consiglia di superare tale tratto servendosi dei mezzi pubblici (si consiglia l'uso del treno linea Sondrio-Lecco-Milano).

**TEMPO DI PERCORRENZA LINEARE:** 4,30 - 5 h

**DIFFICOLTÀ DEL PERCORSO:** Il percorso è per lo più facile, ma rimane un punto particolarmente critico il tratto Lecco-Abbadia Lariana (si consiglia l'utilizzo di mezzi pubblici per raggiungere queste due località).

**PUNTI DI SOSTA:** Comune di Abbadia Lariana presso Setificio Monti, Comune di Mandello del Lario, Comune di Lierna, Comune di Varenna, Comune di Dorio, Comune di Colico in Loc. Montecchio Nord e presso il fiume Adda.

**PUNTI PANORAMICI E DI OSSERVAZIONE:**

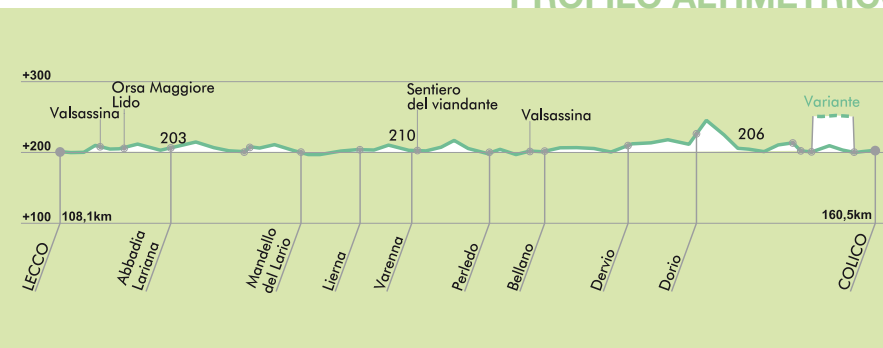
Comune di Lecco presso Società Canottieri e presso la Navigazione del Lago di Como, Imbarcadere di Lecco, Comune di Abbadia Lariana, Comune di Mandello del Lario, Comune di Lierna, Comune di Varenna, Comune di Bellano in loc. Moc, Comune di Dervio.

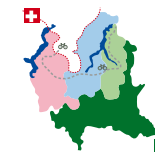
**COLLEGAMENTI CON ALTRI ITINERARI:**

In bicicletta/treno: il percorso si collega all'itinerario 7 "Arte e letteratura fra i laghi briantei" e all'itinerario 9 "Anello dei laghi di Garlate e Olginate" (linea Lecco-Sondrio-Milano).

In battello: attraverso il servizio di navigazione laghi l'utente può connettersi con l'itinerario 6 "Il Ghisallo" (linea Colico-Bellagio, Varenna-Bellagio) o con l'itinerario 5 "Dal Parco Pineta alla città di Como" (linea Colico-Como)

## PROFILO ALTIMETRICO





## ACCESSIBILITÀ ALLA CICLOVIA

### PARTENZA/ARRIVO: LECCO

**Auto:** SS 342 Briantea, SS 639 dei Laghi di Pusiano e di Garlate, SP 72 e SS 36 del Lago di Como e dello Spluga.

**Treno:** linea FFS Como-Molteno-Lecco, Milano-Lecco-Sondrio e Brescia-Bergamo-Lecco.

**Autobus:** collegamenti con le principali località del territorio e con la città di Como.

**Battello:** servizio Navigazione Lago di Como (stagionale da maggio a fine settembre).

**Coordinate di inizio pista:** ponte Kennedy nel Comune di Lecco.

### ARRIVO/PARTENZA: COLICO

**Auto:** SS 36 del Lago di Como e dello Spluga da Lecco.

**Treno:** linea FFS Milano-Lecco-Sondrio.

**Autobus:** collegamenti con Como e con la Valtellina.

**Battello:** servizio Navigazione Lago di Como.

**Coordinate di inizio pista:** ponte SS 36 sull'Adda nel Comune di Colico, presso le ciclopiste già esistenti.

Il percorso inizia nei pressi del ponte Kennedy, nel Comune di Lecco e, attraversando la città, risale lungo la sponda del Lago fino a raggiungere il centro abitato di Colico. Non si può certo lasciare la città di Lecco senza prima aver percorso almeno un tratto dell'itinerario dedicato al Manzoni, che trovò tra i monti e le sponde del lago i paesaggi ideali per ambientare una storia immortale, o senza aver ammirato le testimonianze storiche della dominazione Viscontea. La **Torre Viscontea** faceva parte di una complessa fortificazione innalzata attorno alla metà del XIV secolo a baluardo del borgo murato e comprendente anche il **ponte** fortificato sull'Adda, eretto da **Azzone Visconti** in occasione della ricostruzione della città, in parte distrutta nel 1296 da Matteo Visconti, signore di Milano. Si consiglia una passeggiata per visitare luoghi che la tradizione ha fissato come teatro di episodi dei Promessi Sposi: il percorso si svolge nella parte meridionale di Lecco, a Pescarenico, ove poco resta del convento di

fra' Cristoforo ma dove ancora si può visitare la chiesa dei **Santi Materno e Lucia** con le sue rare composizioni plastiche in cera e cartapesta del Seicento e la "Trinità" del Cerano. A pochissima distanza da Pescarenico, in località Caleotto d'obbligo la visita alla dimora che appartenne alla famiglia Manzoni e che lo stesso vendette a malincuore: l'edificio ospita attualmente il Museo Manzoniano che espone manoscritti, prime edizioni, cimeli relativi alla vita ed alle opere dello scrittore. L'itinerario manzoniano si sviluppa poi nella parte a nord della città nei rioni di Olate, ritenuto il paesello natale di Lucia dove i due promessi si sarebbero sposati e di Acquate. Sopra, sul promontorio dello Zucco, sarebbe stato individuato il palazzotto di don Rodrigo, ora edificio razionalista, mentre una strada campestre che porta a Germanedo vuole indicare il luogo del famoso "appostamento". E ancora nel rione di Chiuso, dove avrebbe dimorato il sarto che accoglie Lucia liberata e sarebbe avvenuta la celebre conversione dell'Innominato, il





cui castello sarebbe più lontano, verso sud a Somasca, frazione di Vercurago.

L'itinerario prosegue in direzione di Abbazia Lariana ma, per la pericolosità del tratto dovuto all'intenso traffico da Lecco ad Abbazia, si consiglia di utilizzare il trasporto pubblico ferroviario in partenza dalla stazione di Lecco (linea Milano-Lecco-Sondrio).

A partire da Abbazia il percorso segue la strada a lago sfiorando i giardini di splendide ville, alternate a piacevoli spiagge e piccoli centri dove le possibilità di visita sono numerose e si adeguano a qualsiasi curiosità. Notevole il **Civico Museo Setificio Monti** ad Abbazia Lariana, raro contributo alla archeologia industriale in Italia; sempre ad Abbazia è conservata traccia del passato medievale con i ruderi della **Torraccia** (XII-XIIIsec). L'itinerario risale la sponda orientale del Lario e attraversa i centri che sorgono sulle sue rive. Nel Comune di Mandello del Lario si propone una sosta per la visita a due complessi religiosi, il **Santuario della Madonna del Fiume**, realizzato tra il 1624 e il 1627 a seguito dell'esondazione del fiume Meria e della conseguente distruzione della cappella della Beata Vergine dove, secondo la tradizione, fu trovata intatta solamente una parte del muro con l'immagine dipinta della Vergine con il Bambino; la **Chiesa di San Giorgio**, originario tempio la cui ricostruzione, con navata unica e fronte a capanna, risale all'inizio dell'XI secolo.

La Chiesa rappresenta una eccezionale pinacoteca di affreschi del mondo medievale. Ancora a Mandello il **Museo della Moto Guzzi** racconta la storia della motocicletta lariana.

Avanzando in direzione di Colico si passa

nel Comune di Lierna, con il piccolo nucleo medievale di **Castello**, che mantiene nell'impianto il carattere di baluardo fortificato a difesa di una piccola penisola protesa nell'acqua; l'antichità del luogo è confermata dalla chiesetta di San Maurizio, forse di origine romanica, che sorge sulla riva del lago e mantiene alcuni dei suoi ruderi incorporati nelle case che la circondano. Lierna, con le sue due spiagge, la Riva Bianca e la Riva Nera, è un centro estivo di villeggiatura tra i più frequentati del lago.

Si raggiunge quindi Varenna, che fronteggia la penisola di Bellagio, alla quale è collegata con numerosi battelli e traghetti. Il borgo, graziosamente arroccato al monte e sovrastato dal Castello di Vezio, è da ammirare dal lago con la sua architettura scoscesa a coloratissima piramide, accentuata dalla verticalità del sovrastante pendio boscoso. Qui si possono visitare due ville d'interesse storico, **Villa Monastero**, sorta sulle rovine di un antico monastero cistercense, e oggi centro di convegni e congressi in una posizione estremamente panoramica nella splendida cornice di un giardino di grande impatto scenografico, ricco di piante esotiche e **Villa Cipressi**, oggi sede di un albergo, che fu nei secoli rinascimentali proprietà della famiglia Serponti e nel XIX secolo degli Isimbardi. Oggi appare nella sua forma neoclassica per merito dei restauri voluti nella seconda metà dell'Ottocento da Enrico Andreossi. Prima di lasciare Varenna merita una visita anche il **Castello di Vezio**, nel Comune di Perledo, posto a monte del paese e raggiungibile salendo alcuni tornanti: è un antico maniero risalente al XI sec. più volte rimaneggiato, che oggi si presenta come una

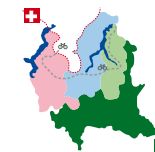
fortificazione a base quadrata con alte mura e una torre centrale accessibile tramite un ponte levatoio funzionante. Riprendendo il percorso si arriva nel Comune di Bellano, dove troviamo l'ex cotonificio Cantoni, fabbrica ottocentesca eretta su un preesistente opificio e la **Chiesa dei Santi Nazaro e Celso**, eretta alla metà del XIV secolo dai Maestri Campionesi in eleganti forme gotiche con monumentale facciata e rosone di maioliche, che conserva una splendida croce professionale tardo gotica. Nella stessa piazza anche la **Chiesa di Santa Marta**: le due chiese, sorgono sui due lati corti della piazza di Bellano, in pieno centro storico, a cerniera tra il lago e le antiche vie pedonali per il monte. Meta di pellegrinaggio il vicino **Santuario della Madonna di Lezzeno**. Dopo la sosta il percorso riprende attraversando il Comune di Dervio dove sorge, arroccato su uno sperone roccioso a sbalzo sul lago, il **nucleo storico di Corenno Plinio**, dominato dal castello-recinto, di probabile formazione romana ma ridisegnato attorno agli anni 1363-70. Interessante la **parrocchiale di San Tommaso di Canterbury**, costruita tra la fine del XII e l'inizio del XIII secolo ma ristrutturata nel XVIII secolo, domina la piazza alta del paese; all'esterno vi sono i sepolcri dei conti Andreani, feudatari del luogo. L'itinerario avanza attraversando il Comune di Dorio alla volta di Colico, in cui meritano senz'altro la visita molteplici testimonianze storico artistiche. Si incontra per primo il **complesso abbaziale di Piona**, costruito al vertice della penisola di Olgiasca, protesa sull'alto Lario di fronte a Gravedona. Di origine longobarda, l'attuale fabbrica è databile alla seconda metà dell'XI secolo, rappresentando una testimonianza

fondamentale del romanico lombardo ricordando, per le caratteristiche architettoniche, le tipologie benedettine. Meritano una sosta anche i **Forti di Fuentes** e il **Forte Lusardi**. Il primo fu fatto costruire nel 1603 dal conte spagnolo di Fuentes, governatore del Ducato di Milano, per salvaguardare i confini settentrionali contro i Grigioni, alleati dei Francesi e della Repubblica di Venezia, mentre il secondo, sul colle di Montecchio, fu progettato interamente in pietra e cemento da Enrico Rocchi, un generale qualificato nella progettazione di fortificazioni. Ed infatti il forte fu il mezzo fortificato più moderno tra quelli utilizzati dall'esercito italiano durante la Prima Guerra Mondiale. I cannoni, posizionati sulla sommità degli edifici e protetti da cupole in acciaio e ghisa, erano i più grandi in Italia e sono ancora oggi funzionanti.

L'itinerario si conclude poco oltre l'abitato di Colico presso il ponte sull'Adda, collegandosi alle piste già esistenti.



Varenna



## PERCORSI TEMATICI

### SPORT E CULTURA LUNGO LA RIVA ORIENTALE DEL LARIO

L'itinerario, che si sviluppa su sede promiscua e costeggia la sponda del Lario da Lecco a Colico, è particolarmente adatto a coloro che praticano attivamente sport ed agli amanti della bici da strada, offrendo numerosi spunti anche per gli appassionati di mountain bike e di trekking. Sebbene il tracciato sia poco adatto ai meno esperti, può essere comunque affrontato servendosi dei mezzi pubblici per il superamento dei punti più critici.

L'itinerario, che si estende toccando i piccoli centri sorti sulle sponde del lago caratterizzati

da un'alta concentrazione di emergenze storico-architettoniche di varie epoche (dai rari resti romani fino al romanico-gotico, al rinascimentale, al tardo-barocco ed al neoclassico), è particolarmente indicato anche per coloro che desiderano ammirare le bellezze paesaggistiche, godere dei grandi scenari sulle prealpi dell'alto lago, della Val Chiavenna e Valtellina e sul gruppo delle Grigne e scoprire i beni culturali locali.

In particolare si consiglia la visita a:



Abbadia Lariana

### NUCLEO DI PESCARENICO E VILLA MANZONI A LECCO

L'abitato storico di Pescarenico si affaccia sul fiume Adda, poco più a sud del ponte Visconteo. Al suo interno sorge l'importante parrocchiale dei **Santi Materno e Lucia**, che fu chiesa dell'adiacente convento dei Cappuccini, costruita per volontà di San Carlo Borromeo, mentre il convento fu eretto nel 1576 da Giovanni Mendoza, Governatore della Piana di Lecco.

La chiesa, come molte chiese francescane, presenta una sola navata con soffitto a capanna ed è scandita da arconi.

Fu ampiamente rimaneggiata attorno al 1810, soprattutto nella facciata, oggi attribuita all'architetto Giuseppe Bovara, particolarmente attivo nell'ambito del neoclassicismo lecchese. Nel 1824 la chiesa venne intitolata a **San Materno** e in seguito a **Santa Lucia**. Il campanile, realizzato attorno al 1713 ma ristrutturato di recente, ha una singolare pianta triangolare.

Tra le opere di maggior pregio ricordiamo la pala di Giovanni Battista Crespi detto il Cerano, datata 1600 e raffigurante Francesco e Gregorio Magno al cospetto della Trinità. Nel 1789 il convento fu adibito a caserma per le truppe francesi e nel 1810 fu soppresso da Napoleone.

L'antico borgo di Pescarenico e la chiesa con il convento sono conosciuti soprattutto per la tradizione che li ha identificati come luogo di residenza del personaggio di Fra' Cristoforo nel romanzo dei Promessi Sposi. Il luogo manzoniano per antonomasia è comunque **Villa Manzoni**, raggiungibile in pochi minuti da Pescarenico, in località

Caleotto, zona un tempo di terreni agricoli ed ora densamente edificata. La Villa è stata la residenza principale, la casa di famiglia dei Manzoni per quasi due secoli e faceva parte delle vaste proprietà immobiliari possedute da Alessandro nel territorio di Lecco. Al Museo si accede dall'ingresso su via Don Guanella da uno dei cortili, sulla destra del quale vi è la cappella dell'Assunta (ultimata nel 1777); si entra alle sale del Museo attraverso la Sala delle Scuderie che oggi ospita le mostre temporanee dei Musei Civici di Lecco. Nella sala I, al piano terra dell'ex casa masserizia, in una grande vetrina sono esposti alcuni costumi aderenti alla realtà storica del Manzoni,



Pescarenico



utilizzati dalla RAI per un'edizione televisiva dei Promessi Sposi; sulla parete di fronte un ritratto dello scrittore di Giuseppe Molteni ed un bronzo raffigurante Lucia dello scultore Confalonieri. La sala II documenta il rapporto tra Alessandro Manzoni e Lecco: un grande plastico riproduce la proprietà dei Manzoni ed il vicino quartiere di Pescarenico nel 1799, nelle vetrine alcuni rari documenti che riguarda o la storia della città; da qui si accede alla sala III dove sono conservate incisioni, litografie, acqueforti che hanno come soggetto il paesaggio di Lecco e del lago risalenti a date anteriori al 1840. Visi trovano interessanti autografi di Manzoni,

lettere ai cugini valtellinesi Guicciardi e la bozza del discorso pronunciato alla Camera dei Deputati in onore di Re V. Emanuele II. La sala IV, che all'epoca di Manzoni era detta "tinello", segna l'ingresso nella villa padronale: è esposta una serie di dipinti che ritraggono il paesaggio lecchese ed i luoghi manzoniani. Nella sala V, detta "cucina" una teca di cristallo custodisce la culla in vimini dello scrittore; è visibile anche un pannello con l'albero genealogico dello scrittore; sulla parete sono esposte cinque tele secentesche, della serie dei "Dodici Cesari" che ornavano lo studio di Pietro Manzoni, padre dello scrittore. La sala VI o "sala



Villa Manzoni

rossa" che conserva un camino in marmo con incastonato lo stemma dei Manzoni è dedicata all'opera letteraria dello scrittore: le quattro vetrine illustrano, con manoscritti e prime edizioni, l'opera poetica, le tragedie, il Romanzo e la saggistica (morale, storica, linguistica). La sala VII "salone delle grisaglie" è la più importante della villa e conserva i mobili originali e al centro un prezioso lampadario acquistato da Giulia Beccaria. La sala VIII era la "sala da pranzo" con un camino per diffondere l'aria calda negli ambienti ed il soffitto decorato con raffinati stucchi. Una bacheca presenta una campionatura dello sterminato repertorio

di "curiosità manzoniane". La sala IX è dedicata alla editio princeps dei "Promessi Sposi", la cosiddetta Quarantana e alle sue vicende editoriali. Manzoni stesso volle che questa edizione fosse riccamente illustrata e ne curò le immagini come un vero e proprio film ante litteram. Ultimo e suggestivo ambiente visitabile sono le cantine, con una splendida ghiacciaia e due torchi originali di metà Ottocento.

Al primo piano della Villa vi è la Galleria Comunale d'Arte che espone opere di pittori che hanno operato nel Lecchese dal XVII secolo ai giorni nostri.

#### Accessibilità dalla ciclovìa:

il borgo di Pescarenico è compreso nel tracciato della ciclabile e quindi facilmente raggiungibile.

#### Informazioni:

**Villa Manzoni - Museo Manzoniano e Galleria Comunale d'Arte**

via Guanella, 7

Per informazioni Direzione Musei

tel. 0341481247 - 0341481249

fax 0341369251 - [www.museilecco.org](http://www.museilecco.org)

e-mail: [segreteria.museo@comune.lecco.it](mailto:segreteria.museo@comune.lecco.it)



La Chiesa di Pescarenico



## VILLA MONASTERO A VARENNA

Sorta sulle rovine di un antico monastero cistercense, è oggi un luogo in cui, in una posizione estremamente panoramica al centro del Lario ed in una splendida cornice di giardini fioriti, si svolgono attività di studio e ricerca e dove si tengono importanti convegni e congressi che si alternano nel corso dell'intero anno.

Tali attività vengono promosse e gestite dall'Istituzione **Villa Monastero**, ente strumentale dell'Amministrazione Provinciale di Lecco alla quale è stato affidato il compendio nel 1995 dal suo attuale proprietario, il Consiglio Nazionale delle Ricerche. Importanti lavori di ripristino ed una adeguata ristrutturazione della struttura, condotti negli scorsi anni grazie all'intervento della Fondazione della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, ne consentono oggi un più intenso ed efficace utilizzo. Il parco, che si estende per quasi due chilometri lungo il fronte lago da Varenna fino a Fiumelatte, viene visitato annualmente da circa 30.000 persone, offrendo opportunità non solo di svago ma anche di istruzione, grazie alla presenza di numerose specie arboree autoctone ed esotiche. La villa, che da cinquant'anni accoglie congressi e varie manifestazioni culturali e scientifiche (ospitò alcune lezioni del Premio Nobel E. Fermi, cui è dedicata la sala conferenze), è oggi divenuta sede museale con l'istituzione della raccolta museale **Casa - Museo Villa Monastero**, che ha recentemente ottenuto il riconoscimento da parte della Regione Lombardia poiché in possesso dei

requisiti stabiliti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. In questa storica dimora lariana, che deve le proprie origini alla presenza di un monastero cistercense sorto alla fine del sec. XII, trasformato nel corso del Seicento in residenza di villeggiatura dopo l'acquisto dei valsassinesi Mornico, si conservano attualmente le raccolte e gli arredi dovuti agli ultimi due proprietari dell'edificio, che le conferirono il suo attuale aspetto eclettico, l'ultimo dei quali, Marco De Marchi, lasciò l'intera proprietà e gli oggetti che ne componevano l'arredo per il pubblico utilizzo. L'Istituzione "**Villa Monastero**" ha realizzato un programma di valorizzazione della Villa, finalizzato alla sua apertura al pubblico, in modo da permettere al crescente numero di visitatori di entrare anche all'interno della storica dimora.

Questo programma ha contemplato per prima cosa il recupero di una parte degli oggetti che ne costituivano le raccolte, i quali, per vari motivi, erano stati dislocati in altre sedi. Quindi si è proceduto a realizzare l'allestimento di quattordici sale, oggi tutte visitabili, ricollocando gli arredi nella loro originaria disposizione, provvedendo in alcuni casi al loro restauro, come ad esempio per gli arazzi e per taluni componenti del mobilio. Si segnala anche la predisposizione all'interno della villa di opportuno materiale esplicativo per offrire ai visitatori una corretta lettura delle collezioni ospitate. A partire dal 2006, per favorire l'utenza scolastica, è stata predisposta una sala multimediale a supporto delle attività

didattiche realizzate dalla Casa-Museo. Tali attività nascono dall'esigenza di fornire una migliore conoscenza e comprensione delle raccolte conservate nella Casa - Museo di **Villa Monastero** e nel giardino nel quale essa è immersa. Si basano in particolare sull'approfondimento di alcune tematiche legate alle collezioni collocate all'interno della Villa e nel parco, ma consentono anche adeguati legami instaurabili con il territorio per permettere opportuni approfondimenti che ne favoriscano le relazioni.

### Accessibilità dalla ciclovias:

Villa Monastero è raggiungibile direttamente dalla ciclovias all'inizio del Comune di Varenna per chi proviene da Lecco.

### Informazioni:

**Provincia di Lecco**

**Istituzione "Villa Monastero"**

tel. 0341295450 - fax 0341295441

[www.villamonastero.it](http://www.villamonastero.it)

e-mail: [villa.monastero@provincia.lecco.it](mailto:villa.monastero@provincia.lecco.it)



Villa Monastero



### ABBZIA DI PIONA A COLICO

Il complesso abbaziale è posto al vertice della penisola di Olgiasca, protesa sull'alto Lario di fronte a Gravedona. Pare che il luogo fosse già abitato nell'antichità, come dimostrerebbe il ritrovamento, proprio nell'attuale chiesa dell'abbazia, di un'urna sepolcrale del III-IV secolo, dedicata a "Festina", e, nel chiostro, di una lastra sepolcrale. L'origine è longobarda, anche se l'attuale fabbrica risale alla seconda metà dell'XI secolo e rappresenta pertanto una testimonianza fondamentale del Romanico lombardo. L'abbazia di Piona rappresenta fin dal Medioevo un importante punto di riferimento territoriale, sia a livello religioso, sia a livello produttivo. La chiesa, pur nella sua semplicità, presenta una pregevole austerità, che ricorda le costruzioni benedettine. Nel 616 venne edificato, per volere del Vescovo di Como, un primo nucleo, un piccolo sacello dedicato a Santa Giustina, di cui si conserva ancora l'abside. Lo si può ammirare all'esterno della chiesa.

Accanto all'oratorio sorse quindi una nuova chiesa, consacrata nel 1138, attorno alla quale, nello stesso secolo, si sviluppò un monastero cluniacense. Un documento del 1169, il primo a citare l'edificio, indica la dedizione a San Nicolò. Nei decenni a cavallo dei secoli XIV e XV il complesso passò in commenda, che aprì le rendite del convento alle famiglie nobili.

Soppressa la commenda nel 1798, i beni di Piona furono incamerati dal demanio, quindi, nel 1801, furono ceduti a privati. L'abbazia fu quindi acquistata nel 1935 dalla famiglia Rocca, che due anni più tardi la donò ai monaci cistercensi di Casamari (Frosinone),

e all'ordine cistercense è ancora oggi affidata. La chiesa segue la tipologia benedettina medievale di un'unica navata (con pareti convergenti), con abside semicircolare rivolta ad est. L'interno della chiesa è spoglio, ad eccezione degli affreschi che ricoprono interamente l'abside, purtroppo giunti a noi in cattivo stato di conservazione, che ne inficia l'interpretazione: possono essere datati tra la fine del XII secolo e l'inizio del XIII. Il chiostro fu costruito a partire dal 1252 da Bonaccorso di Gravedona.

Interessante è il repertorio iconografico dei capitelli che concludono le esili colonnine del chiostro, ornati da raffinati motivi figurati e vegetali.

#### Accessibilità dalla ciclovia:

circa 2 Km dalla pista

#### Informazioni:

contattare l'Abbazia  
tel. 0341940331 - fax 0341931995



Abbazia di Piona

### FORTE LUSARDI E FORTE FUENTES A COLICO

Nell'ottobre del 1603 il conte di Fuentes, grazie agli aiuti finanziari ricevuti dal re di Spagna, iniziò i lavori di costruzione dell'omonimo forte a Colico, realizzato dall'architetto Gabrio Brusca, sulla sommità del colle di Monteggiolo, per difendere il ducato di Milano dagli attacchi dei nemici Grigioni. Il forte, a pianta irregolare, aveva una lunghezza di 300 metri e una larghezza di 125 metri e comprendeva il palazzo del governatore, la chiesa, il mulino con il forno, gli alloggiamenti dei soldati, alcune cisterne per l'acqua e i magazzini. Opere accessorie al forte erano la torre di Sorico, la torretta del Passo, il fortino d'Adda, il torrino di Borgofrancone, la torretta di Curcio e la torre di Fontanedo. Nel 1735 il Ducato di Milano passò agli Austriaci. Il Forte fu fatto demolire da Napoleone durante la prima Campagna d'Italia. Ne restano i ruderi. Tra il 1820 e il 1859 fra le rovine del forte si rifugiavano gruppi di banditi sfuggiti ai controlli

Austriaci. Il **Forte di Fuentes**, all'inizio del Novecento, divenne postazione d'appoggio al **Forte Lusardi**, costruito fra il 1905 e il 1914 sul Colle Montecchio, e dotato di una cannoniera per artiglieria tra le più grandi d'Italia.

#### Accessibilità dalla ciclovia:

circa 2 Km dalla pista

#### Informazioni:

##### Forte di Fuentes

Ufficio Informazioni Turistiche Provincia di Lecco  
tel. 0341295720 - 0341295721  
e-mail: [info.turismo@provincia.lecco.it](mailto:info.turismo@provincia.lecco.it)

##### Forte Lusardi

Per informazioni **Larius Coop.**

tel. 0341941688

##### e Biblioteca di Colico

tel. 0341934788

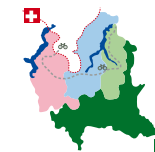
e-mail: [coop.larius@virgilio.it](mailto:coop.larius@virgilio.it)



Forte Lusardi



Forte Fuentes



## PUNTI VENDITA E NOLEGGIO BICI

**Gilardi Ferdinando Riparazione Cicli**

via Turbada, 15 - 23900 Lecco (LC)  
tel. 0341272523

**Fun Surf Center (noleggio biciclette e mountainbike)**

via Montecchio Nord - Colico  
tel. 0341941826-3388148719 - fax 0341933884 - [www.funsurfcenter.com](http://www.funsurfcenter.com)

**Scenini Sauro S.n.c. (vendita e riparazione)**

viale della Costituzione, 40 - Mandello del Lario  
tel. e fax 0341731505 - e-mail: [sceninifra@interfree.it](mailto:sceninifra@interfree.it)

## ALTRE ATTIVITÀ SPORTIVE

Per chi vuole trascorrere una giornata in mezzo alla natura, praticando sport:

<b>Comune di Lecco</b>	<b>CANOTTAGGIO:</b>	<b>Società Canottieri Lecco</b> via F. Nullo 2, Lecco tel. 0341364273 - <a href="http://www.canottieri.lc.it">www.canottieri.lc.it</a> e-mail: <a href="mailto:canottieri.lecco@canottieri.lc.it">canottieri.lecco@canottieri.lc.it</a>
	<b>CENTRO SPORTIVO:</b>	<b>Centro Sportivo Comunale al Bione:</b> via B. Buozzi, 34 tel. 0341283563 e-mail: <a href="mailto:leccosport@hotmail.com">leccosport@hotmail.com</a>
<b>Comune di Colico</b>	<b>EQUITAZIONE:</b>	<b>Az. Agrituristiche La Vecchia Fattoria di Ferroni Marisa</b> via Borgonuovo, 2 - Colico tel. 0341933104 - 3396622711 - 3481013071 <a href="http://www.nellavechiafattoria.com">www.nellavechiafattoria.com</a> e-mail: <a href="mailto:info@nellavechiafattoria.com">info@nellavechiafattoria.com</a>
<b>Comune di Mandello</b>	<b>CANOTTAGGIO:</b>	<b>Canottieri Moto Guzzi</b> strada Statale, 51 tel. 0341733792

## PROPOSTE DI TREKKING

**Comune di Lecco:** tra i sentieri segnalati si consigliano il Sentiero Natura nella conca dei Piani d'Erna, raggiungibili in funivia da Lecco. Per escursioni più impegnative si propongono il sentiero per i Piani d'Erna ore 2, per il Monte Resegone da Germanedo

passando per la Rovinata, Campo dè Buoi, Passo del Fò ore 5, per la Chiesa del San Martino ore 1,30, per il Corno Medale passando da Rancio ore 2,30, per il Monte Barro partendo dal Ponte Azzone Visconti ore 2,30.

**Comuni lungo la sponda del Lario da**

**Abbadia Lariana a Colico:** tra i sentieri segnalati si consiglia il Sentiero del Viandante: da Borbino alla Madonna del Posallo. Il sentiero, è percorribile per alcuni tratti anche con mountain bike. Particolarmente consigliato per escursioni di trekking.

**Comune di Bellano:** sentiero per l'Alpe Giumello da Mornico ore 2, per il Monte Croce di Muggio partendo da Oro, passando per Noceno e Cà Maggiore ore 5.

**Comune di Dervio:** sentiero per il Monte Legnone da Aveno ore 6, per il Monte Croce di Muggio passando per Cangiago 5/6 ore, per il Monte Legnoncino dal Rifugio Roccoli Lorla 1 ora.

**Comune di Colico:** sentiero per la Cima

Scoggione da Villatico ore 4, per il Monte Legnone passando per Robustello, l'Alpe Rossa, Punta dei Merli e Cà de Legn ore 6.

**Comune di Mandello del Lario:** sentiero per il Monte Zucco partendo da Rongio ore 5, per la Grigna Meridionale partendo da Rongio ore 6/7, per la Grigna settentrionale risalendo la Valle Meria e toccando il Rif. Bietti ore 8.

**Comune di Varenna:** sentiero per Esino Lario ore 1,30, per i Prati d'Ortanella ore 2,30, per il Rifugio Albiga ore 1, per la cima della Grigna settentrionale ore 5.

Per informazioni sul grado di difficoltà dei singoli sentieri consultare il sito:

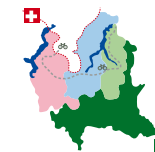
[www.turismo.provincia.lecco.it](http://www.turismo.provincia.lecco.it)

## RISTORAZIONE TIPICA

Per informazioni sull'elenco completo dei ristoranti lungo l'itinerario consultare il sito [www.turismo.provincia.lecco.it](http://www.turismo.provincia.lecco.it)

## STRUTTURE RICETTIVE

LOCALITÀ	TIPOLOGIA	STRUTTURA	INDIRIZZO	TELEFONO
Lecco	albergo	Jolly Hotel Pontevecchio ★★★★★	via Azzone Visconti, 84	0341238000
	albergo	Alberi ★★★	lungo Lario Isonzo, 4	0341350992
	albergo	Don Abbondio ★★★	piazza Era, 10	0341366315
	albergo	Giordano ★★★	lungo Lario Cadorna, 20	0341367160
	albergo	Moderno ★★★	piazza Diaz, 5	0341286519
	albergo	Caviate ★	lungo Lario Piave, 17	0341363213
	B&B	Località Manzoni	via Malnago, 40	0341283196
	affittacamere	Bartolomeo	corso Martiri della Libertà, 131	0341282451
	affittacamere	Bartolomeo	via Tubi, 39	0341282451
	affittacamere	Cooperativa Sociale "il Talento"	largo Caleotto, 20	0341363567
	affittacamere	Cooperativa Sociale "il Talento"	via Belfiore, 74	0341363567
	CAV	C&C Maison	piazza Mazzini, 3 - Galleria Roma	3388111540



	campeggio	Rivabella ★	via alla Spiaggia, 35 - loc. Chiuso	<a href="tel:0341421143">0341421143</a>
	agriturismo	Ponte Tenaglia	loc. Fontana Marietta	<a href="tel:0341495968">0341495968</a>
<b>Abbadia Lariana</b>	albergo	Park Hotel ★★★	via Nazionale, 142	<a href="tel:0341703193">0341703193</a>
	B&B	Il Portone	vicolo del Portone, 8	<a href="tel:3287699175">3287699175</a>
	campeggio	La Spiaggia ★★★	via al Campeggio, 5	<a href="tel:0341731621">0341731621</a>
<b>Mandello del Lario</b>	albergo	Grigna ★★★	via Statale, 29	<a href="tel:0341731105">0341731105</a>
	albergo	Motel Nautilus ★★★	via St. Lecco/Bellagio-loc. Melgone	<a href="tel:0341581373">0341581373</a>
	albergo	Al Verde ★	via Privata, 1-loc. Rongio	<a href="tel:0341735104">0341735104</a>
	B&B	Dell'Acqua Bianca	v.dell'Acqua Bianca, 1/1-F. Somana	<a href="tel:0341735807">0341735807</a>
	affittacamere	Mamma Ciccina	piazza Roma, 15	<a href="tel:0341733358">0341733358</a>
	affittacamere	Zucchi	via Strada Statale, 125/127	<a href="tel:0341731304">0341731304</a>
	campeggio	Continental ★★	via Statale, 93	<a href="tel:0341731323">0341731323</a>
<b>Lierna</b>	B&B	Il Bogno	via Genico, 12/A	<a href="tel:0341740544">0341740544</a>
	B&B	Le Ortensie	via Roma, 180	<a href="tel:3482644190">3482644190</a>
	B&B	Patrizia	via Superiore, 7	<a href="tel:0341741397">0341741397</a>
<b>Perledo</b>	albergo	Eremo Gaudio ★★★	Eremo di Perledo - loc. Eremo	<a href="tel:0341815301">0341815301</a>
	albergo	Beretta ★	via per Esino, 1 - fraz. Olivedo	<a href="tel:0341830132">0341830132</a>
	affittacamere	Baruffaldi	via della Pace, 2	<a href="tel:0341815231">0341815231</a>
	agriturismo	Castello di Vezio	fraz. Vezio	<a href="tel:335260429">335260429</a>
<b>Varenna</b>	albergo	Du Lac ★★★★★	via del Prestino, 4	<a href="tel:0341830238">0341830238</a>
	albergo	Royal Victoria ★★★★★	piazza San Giorgio, 5	<a href="tel:0341815111">0341815111</a>
	albergo	Del Sole ★★★	piazza San Giorgio, 21	<a href="tel:0341815218">0341815218</a>
	albergo	Milano ★★★	via XX Settembre, 35	<a href="tel:0341830298">0341830298</a>
	albergo	Montecodeno ★★★	via Croce, 2	<a href="tel:0341830123">0341830123</a>
	albergo	Olivedo ★★★	p.za Martiri della Lib., 4-loc. Olivedo	<a href="tel:0341830115">0341830115</a>
	albergo	Villa Cipressi ★★★	via IV Novembre, 18	<a href="tel:0341830113">0341830113</a>
	albergo	Milano Dipendenza ★★	via XX Settembre, 13 bis	<a href="tel:0341830298">0341830298</a>
	B&B	Orange House	via Venini, 156	<a href="tel:3479187940">3479187940</a>
	B&B	Villa Elena	piazza San Giorgio, 9	<a href="tel:0341830575">0341830575</a>
	affittacamere	Eremo Gaudio	via Roma, 11	<a href="tel:0341815301">0341815301</a>
	affittacamere	Villa Torretta	piazza Martiri della Libertà, 4	<a href="tel:0341830115">0341830115</a>
	<b>Bellano</b>	albergo	Meridiana ★★★	via Carlo Alberto, 19
albergo		Villa Stupenda ★★★	via per Lecco, 3	<a href="tel:0341810386">0341810386</a>
albergo		All'Orrido ★	via XX Settembre, 19	<a href="tel:0341810310">0341810310</a>
B&B		La Casa delle Rondini	fraz. Oro, 20	<a href="tel:0341820586">0341820586</a>
B&B		Villa Anita	via per Oro, 12	<a href="tel:0341820225">0341820225</a>

	CAV	Villa Stupenda	via per Lecco, 3	<a href="tel:0341810386">0341810386</a>
<b>Dervio</b>	campeggio	Europa ★★	via G. Marconi, 20	<a href="tel:0341850289">0341850289</a>
	campeggio	Turisport ★★	lungolago degli Ulivi, 5	<a href="tel:0341850460">0341850460</a>
	casa per ferie	Orza Minore Scuola di Vela	via Matteotti, 3	<a href="tel:039328301">039328301</a>
<b>Dorio</b>	RTA	Oasi dei Celti ★★★	via Piave, 31	<a href="tel:0341806864">0341806864</a>
	B&B	Villa Cristina	via degli Alpini, 5	<a href="tel:3392674251">3392674251</a>
	affittacamere	Locanda dell'Era	via Piave, 6	<a href="tel:0341804444">0341804444</a>
<b>Colico</b>	albergo	Belvedere ★★★	loc. Olgiasca, 53	<a href="tel:0341940330">0341940330</a>
	albergo	Conca Azzurra ★★★	via Piona, 119 - loc. Olgiasca	<a href="tel:0341931984">0341931984</a>
	albergo	Italia ★★★	via Nazionale nord, 20 - loc. Curcio	<a href="tel:0341940886">0341940886</a>
	albergo	Risi ★★★	lungo Lario Polti, 1	<a href="tel:0341933089">0341933089</a>
	albergo	Villa Colico ★★★	via Nazionale, 100	<a href="tel:0341930490">0341930490</a>
	albergo	Aurora ★	via Nazionale Nord, 4 - loc. S. Giorgio	<a href="tel:0341940323">0341940323</a>
	albergo	Continental ★	via Nazionale N., 39 -loc. Trivio Fuentes	<a href="tel:0341930864">0341930864</a>
	albergo	Roma ★	via Laghetto, 8 - loc. Laghetto	<a href="tel:0341940147">0341940147</a>
	albergo	Sci D'Oro ★	via San Fedele, 29	<a href="tel:0341940594">0341940594</a>
	B&B	Le Robinie	via al Boscone, 12/A	<a href="tel:0341930497">0341930497</a>
	CAV	Villa Dina	via Pra La Vaca - loc. Villatico	<a href="tel:0341933113">0341933113</a>
	campeggio	Baia di Piona ★★	via Vignolo, 11 - loc. Laghetto	<a href="tel:0341940173">0341940173</a>
	campeggio	Green Village ★★	via Nazionale Sud, 60 - loc. Piona	<a href="tel:0341940248">0341940248</a>
	campeggio	Lido ★	lungolago Polti, 4	<a href="tel:0341941393">0341941393</a>
campeggio	Piona ★	via Nazionale Sud, 78	<a href="tel:0341940173">0341940173</a>	
agriturismo	El Logasc	via Laghetto	<a href="tel:0341933139">0341933139</a>	
agriturismo	El Mercante	via Laghetto 45/C	<a href="tel:0341930257">0341930257</a>	
agriturismo	La Fiorita	via Borgonuovo, 6	<a href="tel:0341933128">0341933128</a>	
agriturismo	La Vecchia Fattoria	via Borgonuovo, 2	<a href="tel:0341933104">0341933104</a>	

## INFORMAZIONI TURISTICHE

Per ulteriori informazioni consultare il sito: [www.turismo.provincia.lecco.it](http://www.turismo.provincia.lecco.it) o richiedere l'annuario degli alberghi della *Guida all'ospitalità del lago di Como*, reperibile presso:

**Ufficio Informazioni turistiche di Lecco**

via Nazario Sauro, 6

tel. [0341295720](tel:0341295720) e [0341295721](tel:0341295721) - fax [0341295730](tel:0341295730)

[www.turismo.provincia.lecco.it](http://www.turismo.provincia.lecco.it) - e-mail: [info.turismo@provincia.lecco.it](mailto:info.turismo@provincia.lecco.it)

**Ufficio informazioni turistiche Varenna (apertura stagionale)**

via IV novembre - tel. e fax [0341830367](tel:0341830367)